

promessa costruzione del tronco Saline di Lungro-rete jonica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Falbo ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sul servizio ferroviario Roma-Castellammare Adriatico.

« Riccio, De Benedictis, Mezzanotte ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno inserite nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Sui lavori parlamentari.

CAVAZZONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su quale argomento?

CAVAZZONI. Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAZZONI. Dobbiamo innanzi tutto stabilire quando intendiamo continuare la discussione sulla mozione agraria.

Abbiamo poi all'ordine del giorno, dopo l'oggetto che è presentemente in discussione, altri disegni di legge di grande importanza. Abbiamo cioè le proposte di legge riguardanti l'incompatibilità, la sostituzione dei deputati durante la legislatura, e quella riguardante i limiti di età per la eleggibilità. Poi segue il disegno di legge relativo ai canoni ed ai contratti di affitto dei fondi rústici, il disegno di legge per i pensionati ed infine mi piace ricordare che sarà opportuno che la Camera, prima di prendere le vacanze, discuta il disegno di legge per la nomina di una Commissione d'inchiesta parlamentare sulle condizioni degli impiegati dello Stato.

Ritengo che, se vogliamo impedire che questo notevole lavoro sia svolto in forma affrettata, convenga decidere fino da ora il modo di espletarlo. E perciò faccio formale domanda che si vogliano fissare, dopo debito preavviso, delle sedute antimeridiane, con un ordine del giorno prestabilito, che dovrebbe avere come primo oggetto il seguito della discussione sulla mozione agraria e poi comprendere quelle altre leggine, che stanno molto a cuore a tutta la Camera, e che dovrebbero essere discusse

e votate prima della proroga dei lavori parlamentari.

Faccio una formale proposta in questo senso.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Consentito pienamente nella proposta dell'onorevole Cavazzoni, che, cioè, si tengano sedute antimeridiane per terminare la discussione sulla mozione agraria e poi si inseriscano nell'ordine del giorno altre leggine, che sono di carattere assolutamente urgente. Mi riservo, anzi, in queste altre sedute, di indicarne altre, che occorre pure che vengano al più presto discusse.

PRESIDENTE. L'onorevole Cavazzoni propone di tenere delle sedute antimeridiane, non a cominciare da domani, ma tre due o tre giorni, per poter dare un congruo preavviso.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Non ho nessuna difficoltà a stabilire che giovedì sia tenuta la prima seduta antimeridiana.

DUGONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DUGONI. Osservo al presidente del Consiglio e all'onorevole Cavazzoni che, se la discussione della mozione agraria vuol avere una ripercussione efficace nel Paese, perchè noi alla Camera non parliamo solo per soddisfazione personale, ma per far note al Governo le nostre idee, e per affermare dinanzi al Paese l'indirizzo che desidereremo dare alla politica ed affermare i principi generali dell'economia nazionale, non dovremmo tenere sedute mattutine tra la diserzione unanime, dato il fatto che la stampa diserta le sedute per ragioni professionali e dato anche che il pubblico non ci viene ad ascoltare.

Veniamo così a fare un'accademia, a parlare dinanzi a dieci o dodici deputati, che sono già convertiti in un senso o nell'altro e non contribuiamo certo a migliorare la situazione e a dare il contributo modesto dell'opera nostra. Se ciò vogliamo fare, non dobbiamo aderire alla proposta dell'onorevole Cavazzoni e mi auguro che il presidente del Consiglio, riconoscendo l'opportunità di queste mie affermazioni, rinvi la discussione della mozione agraria, dopo che sia chiuso il dibattito sul problema dei cereali.